

VDG SAL DECENTRAMENTO
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 77/13

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
23 SETTEMBRE 2013

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **23 SETTEMBRE 2013** alle ore **18:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IMBESI Serena - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PERRONE Raffaella - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RASO Giuseppe - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 20 Consiglieri.

Risultano assenti n. 5 Consiglieri: ANGELINO Domenico - FURLAN Adriano - IOCOLA Alessandro - RAPPAZZO Marco - RUSSO Anna Maria.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAMERA ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 3 . INIZIATIVE PER IL LAVORO 2013. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 6.000,00=.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 3. INIZIATIVE PER IL LAVORO 2013. CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "UN PROGETTO AL FEMMINILE" DI EURO 6.000,00=.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Giuseppe GENCO e con il Coordinatore della IV Commissione Dennis MASERI, riferisce:

da molti anni la Circoscrizione si inserisce con una propria progettualità specifica e mirata nel contesto delle politiche attive dell'occupazione messe in atto dalla Città di Torino al fine di aumentare le possibilità occupazionali, l'abilità sociale o modificare la composizione delle occasioni occupazionali a favore di gruppi di soggetti disponibili al lavoro ritenuti particolarmente svantaggiati (in particolare: adulti che hanno perso il lavoro, giovani, donne, immigrati, disabili).

Rispetto al recente passato, negli ultimi due anni si è assistito, più in generale, ad una recrudescenza della crisi occupazionale e, nel tessuto imprenditoriale cittadino, ad una significativa contrazione delle opportunità e delle offerte di inserimento lavorativo anche solo a livello di tirocinio accompagnata, spesso, dalla difficoltà delle aziende a mantenere il livello occupazionale pregresso.

A questo dato occorre aggiungere la cospicua e progressiva contrazione dei bilanci, sia cittadino che circoscrizionale, che ha ingenerato la difficoltà di mantenere gli stessi livelli di investimento e la conseguente radicale riduzione delle possibilità di sostegno ai progetti ed alle iniziative previste in passato.

Permangono, pertanto, in fase di definizione e, in taluni casi, trasformazione le relazioni e le collaborazioni con i soggetti che a vario titolo collaborano con il nostro ente nell'ambito delle politiche attive dell'occupazione ed allo studio nuove strategie di intervento e di risposta alla domanda.

Il quadro di incertezza e precarietà rende sempre più complicato effettuare una puntuale valutazione dei risultati delle politiche, individuare le priorità, calcolare e fare riferimento preciso alle risorse disponibili e, conseguentemente, riprogettare gli interventi.

In attesa, come per gli anni scorsi, di predisporre un atto che raccolga complessivamente tali proposte, si propone di sostenere la prosecuzione di un particolare intervento ciclico di promozione di esperienze di integrazione ed emancipazione sociale in un territorio

particolarmente segnato da problematiche di svantaggio e disagio. Un'esperienza che ormai da più di dieci anni ottiene significativi e verificati risultati positivi e che, per questo, si considera fondamentale sussidio e parte irrinunciabile degli interventi socio-assistenziali e di promozione di percorsi di inserimento sociale attraverso l'accompagnamento al lavoro proposti sul territorio. In sintesi, nei diversi moduli attivati sul territorio a partire dal 2001: si sono iscritte al corso 218 donne di cui 191 (88%) sono state avviate all'esperienza pratica; 87 donne (50%) al termine dell'esperienza hanno avuto affidamenti, assegni di cura o hanno trovato lavoro; altre dopo questa fase propedeutica si sono iscritte a corsi maggiormente professionalizzanti (ADEST, OSS); 195 persone anziane/adulte con problemi di salute hanno usufruito gratuitamente, a domicilio, di un sostegno materiale e psicologico (alcune con più cicli).

In linea di continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l'associazione di volontariato "Un progetto al femminile" (All. 1) ha presentato il progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" con l'obiettivo di fornire alle donne italiane con particolari problemi familiari e sociali abitanti nel quartiere e alle donne straniere immigrate, le competenze di base per accedere ai lavori di collaborazione domestica e assistenza familiare degli anziani. Il progetto è realizzato in rete con il Servizio Sociale della Circoscrizione 2 ed in collaborazione con il Centro di Ascolto della Parrocchia Gesù Redentore.

L'attività proposta persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita socio-culturale ed implementare le abilità delle donne nella prospettiva di conseguire sbocchi occupazionali e comunque attuare un percorso di cittadinanza;
- offrire aiuto concreto ad un gruppo di anziani in difficoltà, segnalati dai Servizi Sociali, attraverso l'esperienza pratica delle donne;
- proporre un modello di intervento che permetta ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa;
- rafforzare la presenza dell'Associazione sul territorio e valorizzare le risorse e l'esperienza del Centro di Ascolto della Parrocchia Gesù Redentore.

L'iniziativa prevede un modulo comprendente un breve corso teorico-pratico di base propedeutico al sostegno familiare di soggetti anziani della durata di 28 ore ed un successivo periodo di esperienza pratica guidata di 96 ore presso il domicilio di persone anziane o adulte con problemi di salute residenti in quartiere ed individuate, di norma, su segnalazione o in collaborazione con i Servizi Sociali della Circoscrizione.

In questo periodo l'Associazione prevede di attivare un modulo che consenta il coinvolgimento di 8 donne, ognuna delle quali effettuerà un periodo di formazione teorico-pratica ed uno successivo di esperienza pratica guidata indicativamente strutturato con interventi di sei ore settimanali, ripartite su 2 o 3 giorni la settimana, per circa 4 mesi, secondo modalità definite dai Servizi Sociali.

Per le attività di gestione e di formazione previste dal progetto, saranno impegnate direttamente 4 volontarie, di cui una infermiera professionale ed una OSS, oltre all'apporto di altri volontari per la segreteria e l'amministrazione del progetto.

La Circoscrizione 2, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rispettare gli obiettivi del Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 31.07.2012 e ribadite nella recente Deliberazione della giunta Comunale del 7.05.2013, ritiene di dare corso, anche nel 2013, al progetto in argomento al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura

recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli della cittadinanza ritenendolo con ciò indispensabile.

Si propone pertanto di individuare l'associazione "Un progetto al femminile", avente sede legale in Torino – piazza Giovanni XXIII, 26 – C.F. 97574280018, quale beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 6.000,00=, al lordo delle eventuali ritenute di legge a suo carico, a parziale copertura dei costi preventivati in Euro 6.500,00=.

La Circoscrizione provvederà al coordinamento delle attività e del percorso di valutazione, al monitoraggio e valutazione finale e alla verifica dei consuntivi e della relazione finale dell'agenzia che ha proposto l'iniziativa.

Il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 1994 07324/01 del Consiglio Comunale del 19/12/1994, esecutiva dal 23/01/1995, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 03/12/2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17/12/2007.

Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.

Si attesta che l'Associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da dichiarazione acquisita ed allegata al presente provvedimento.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio e della marginalità sociale quale si configura il percorso di trasmissione di competenze nel campo dell'assistenza familiare e delle abilità sociali a sostegno dell'inserimento lavorativo delle donne appartenenti alle categorie citate offerto dall'iniziativa, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte agli adulti in difficoltà e cittadini stranieri, la prevenzione del degrado e della marginalità urbana e sociale delle fasce di popolazione portatrici di svantaggio sociale, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della III e IV Commissione congiunta del 19 giugno 2013.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del consiglio

Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "**competenze delegate**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 e all'art.61 del succitato Regolamento del Decentramento, sono:

favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di esprimere valutazione positiva in ordine alle iniziative descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui viene integralmente richiamata;
- di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Associazione "Un Progetto al Femminile", con sede legale in Torino, Piazza Giovanni XXIII, 26 – codice fiscale 97574280018, quale beneficiaria di un contributo di Euro 6.000,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge a suo carico;
- di dichiarare che il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificato con deliberazione del C.C. del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
- di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione del contributo e il relativo impegno di spesa per un importo di Euro 6.000,00= da attribuire sul Bilancio 2013;
- di stabilire che la liquidazione totale del contributo avverrà a fronte della presentazione di: relazione scritta sulle attività svolte e rendicontazione contabile fiscalmente valida delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto;
- di stabilire che, qualora in sede di presentazione del consuntivo, previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente;
- di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.
- di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di favorire un rapido avvio delle attività.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2[^] Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Risultano assenti, dall'aula al momento della votazione, i Consiglieri: DI MISCIO – MANTI.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	18
VOTANTI	16
VOTI FAVOREVOLI	16
VOTI CONTRARI	//
ASTENUTI	2 (MACRI' – PLAZZOTTA)

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2[^] ALL'UNANIMITA'
DELIBERA:

- di esprimere valutazione positiva in ordine alle iniziative descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui viene integralmente richiamata;
- di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Associazione "Un Progetto al Femminile", con sede legale in Torino, Piazza Giovanni XXIII, 26 – codice fiscale 97574280018, quale beneficiaria di un contributo di Euro 6.000,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge a suo carico;
- di dichiarare che il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificato con deliberazione del C.C. del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
- di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione del contributo e il relativo impegno di spesa per un importo di Euro 6.000,00= da attribuire sul Bilancio 2013;
- di stabilire che la liquidazione totale del contributo avverrà a fronte della presentazione di: relazione scritta sulle attività svolte e rendicontazione contabile fiscalmente valida delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto;
- di stabilire che, qualora in sede di presentazione del consuntivo, previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

- di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2[^], pone ora in votazione palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Risultano assenti, dall'aula al momento della votazione, i Consiglieri: DI MISCIO – MANTI.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	18
VOTANTI	17
VOTI FAVOREVOLI	16
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	1 (PLAZZOTTA)

Il Consiglio di Circoscrizione 2[^] con n. 16 voti favorevoli dichiara, considerata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di favorire un rapido avvio delle attività.